#### Memorare a San Giuseppe

Ricordati, mio caro protettore san Giuseppe, purissimo sposo di Maria Vergine, che non si è mai sentito che alcuno abbia invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto e non sia stato consolato. Con questa fiducia, io mi rivolgo a te e con insistenza mi raccomando.

O san Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accoglila pietosamente ed esaudiscila. Amen.

#### Litanie a San Giuseppe

Signore, pietà Signore, pietà Cristo, pietà Cristo, pietà Cristo assoltaci

Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici
Padre celeste, Dio

Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici
abbi pietà di noi

Figlio Redentore del mondo, Dio

Spirito Santo, Dio 11

Santa Trinità, unico Dio II Santa Maria **prega per noi** 

San Giuseppe prega per noi

Glorioso figlio di Davide

Splendore dei Patriarchi II Sposo della Madre di Dio II

Custode purissimo della Vergine

Tu che nutristi il Figlio di Dio II
Solerte difensore di Cristo II

Capo dell'alma Famiglia

O Giuseppe giustissimo *II* 

O Giuseppe castissimo *II* 

O Giuseppe prudentissimo II

O Giuseppe fortissimo *II* 

O Giuseppe obbedientissimo *II* 

O Giuseppe fedelissimo II Modello di pazienza II Amante della povertà "
Modello dei lavoratori "

Decoro della vita domestica "

Custode dei vergini II
Sostegno delle famiglie II

Conforto dei sofferenti II Speranza degli infermi II

Patrono dei moribondi II
Terrore dei demoni II

Protettore della Santa Chiesa III

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

perdonaci, o Signore

Agnello di Dio... esaudiscici, o Signore

Agnello di Dio... abbi pietà di noi

**Preghiamo:** O Padre, che ci hai rinnovati con il tuo dono, fa che camminiamo davanti a te nelle vie della santità e della giustizia, sull'esempio e per l'intercessione di San Giuseppe, uomo giusto e fedele, che nella pienezza dei tempi cooperò con il grande mistero della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### Preghiera di Papa Francesco

Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.
O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.

# Anno di S. Giuseppe

per il 150° della sua proclamazione a Patrono della Chiesa universale



# Dal Decreto della Penítenzieria Apostolica

Si concede l'*Indulgenza plenaria* alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) ai fedeli che, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe nelle occasioni e con le modalità indicate da questa Penitenzieria Apostolica.

- **a.** San Giuseppe, autentico uomo di fede, ci invita a riscoprire il rapporto filiale col Padre, a rinnovare la fedeltà alla preghiera, a porsi in ascolto e corrispondere con profondo discernimento alla volontà di Dio.
- Si concede <u>l'Indulgenza plenaria</u> a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro, oppure prenderanno parte a un Ritiro Spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe;
- **b.** Il Vangelo attribuisce a San Giuseppe l'appellativo di "uomo giusto" (cf. Mt 1,19): egli, custode del "segreto intimo che sta proprio in fondo al cuore e all'animo", depositario del mistero di Dio e pertanto patrono ideale del foro interno, ci sprona a riscoprire il valore del silenzio, della prudenza e della lealtà nel compiere i propri doveri. La virtù della giustizia praticata in maniera esemplare da Giuseppe è piena adesione alla legge divina, che è legge di misericordia, "perché è proprio la misericordia di Dio che porta a compimento la vera giustizia". Pertanto coloro i qua<u>li,</u> sull'esempio di S. Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale, potranno ugualmente conseguire il dono della *Indulgenza plenaria*;
- **c.** L'aspetto principale della vocazione di Giuseppe fu quello di essere custode della Santa Famiglia di Nazareth, sposo della Beata Vergine Maria e padre legale di Gesù. Affinché tutte le famiglie cristiane siano stimolate a ricreare lo stesso clima di intima comunione, di amore e di preghiera che si viveva nella Santa Famiglia, si concede <u>l'Indulgenza plenaria</u> per la recita del Santo Rosario nelle famiglie e tra fidanzati.
- **d.** Il Servo di Dio Pio XII, il 1° maggio 1955 istituiva la festa di San Giuseppe Artigiano,

"con l'intento che da tutti si riconosca la dignità del lavoro, e che questa ispiri la vita sociale e le leggi, fondate sull'equa ripartizione dei diritti e dei doveri".

Potrà pertanto conseguire <u>l'Indulgenza</u> plenaria chiunque affiderà quotidianame nte la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso.

**e.** La fuga della Santa Famiglia in Egitto "ci mostra che Dio è là dove l'uomo è in pericolo, là dove l'uomo soffre, là dove scappa, dove sperimenta il rifiuto e l'abbandono".

Si concede l'Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno le Litanie a San Giuseppe (per la tradizione latina), oppure l'Akathistos a San Giuseppe, per intero o almeno qualche sua parte (per la tradizione bizantina), oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, propria alle altre tradizioni liturgiche, a favore della Chiesa perseguitata ad intra e ad extra e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione.

Santa Teresa d'Ávila riconobbe in San Giuseppe il protettore per tutte le circostanze della vita: "Ad altri Santi sembra che Dio abbia concesso di soccorrerci in questa o quell'altra necessità, mentre ho sperimentato che il glorioso san Giuseppe estende il suo patrocinio su tutte". Più recentemente, San Giovanni Paolo II ha ribadito che la figura di San Giuseppe acquista "una rinnovata attualità per la Chiesa del nostro tempo, in relazione al nuovo millennio cristiano".

Per riaffermare l'universalità del patrocinio di San Giuseppe sulla Chiesa, in aggiunta alle summenzionate occasioni la Penitenzieria Apostolica concede l'*Indulgenza plenaria* ai fedeli che reciteranno qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio "A te, o Beato Giuseppe", specialmente nelle ricorrenze del 19 marzo e del 1º maggio, nella Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), il 19 di ogni mese e ogni mercoledì, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina.

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, dono dell'Indulgenza plenaria è particolarmente esteso agli anziani, ai malati, agli agonizzanti e a tutti quelli che per legittimi motivi siano impossibilitati ad uscire di casa, i quali con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, reciteranno un atto di pietà in onore di San Giuseppe, conforto dei malati e Patrono della buona morte, offrendo con fiducia a Dio i dolori e i disagi della propria vita. Affinché il conseguimento della grazia divina attraverso il potere delle Chiavi sia pastoralmente facilitato, questa Penitenzieria prega vivamente che tutti i sacerdoti provvisti delle opportune facoltà, si offrano con animo disponibile e generoso alla celebrazione del sacramento della Penitenza e amministrino spesso la Santa Comunione agli infermi. (...)

# Memorare a San Gíuseppe

Ricordati, mio caro protettore san Giuseppe, purissimo sposo di Maria Vergine, che non si è mai sentito che alcuno abbia invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto e non sia stato consolato. Con questa fiducia, io mi rivolgo a te e con insistenza mi raccomando.

O san Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accoglila pietosamente ed esaudiscila. Amen.

### <u>Litanie a San Giuseppe</u>

Signore, pietà Signore, pietà Cristo, pietà Cristo, pietà Cristo, ascoltaci Cristo, ascoltaci Cristo esaudiscici Cristo esaudiscici Padre celeste. Dio abbi pietà di noi Figlio Redentore del mondo, Dio Spirito Santo, Dio Santa Trinità, unico Dio 11 Santa Maria prega per noi San Giuseppe prega per noi Glorioso figlio di Davide 11 Splendore dei Patriarchi 11 Sposo della Madre di Dio 11 Custode purissimo della Vergine 11 Tu che nutristi il Figlio di Dio 11 Solerte difensore di Cristo 11 Capo dell'alma Famiglia 11 O Giuseppe giustissimo 11 O Giuseppe castissimo 11 O Giuseppe prudentissimo 11 O Giuseppe fortissimo 11 O Giuseppe obbedientissimo 11 O Giuseppe fedelissimo 11

11

Modello di pazienza

Amante della povertà 11 Modello dei lavoratori 11 Decoro della vita domestica 11 Custode dei vergini Sostegno delle famiglie 11 Conforto dei sofferenti 11 Speranza degli infermi 11 Patrono dei moribondi 11 Terrore dei demoni Protettore della Santa Chiesa Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo perdonaci, o Signore Agnello di Dio... esaudiscici, o Signore Agnello di Dio... abbi pietà di noi

**Preghiamo:** O Padre, che ci hai rinnovati con il tuo dono, fa che camminiamo davanti a te nelle vie della santità e della giustizia, sull'esempio e per l'intercessione di San Giuseppe, uomo giusto e fedele, che nella pienezza dei tempi cooperò con il grande mistero della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

# Dreghiera di Dapa Francesco

Salve, Custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.
O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.

2020 - 8 Dicembre - 2021

# Anno di S. Giuseppe



Per commemorare i 150 anni dalla proclamazione di s. Giuseppe a Patrono della Chiesa universale, l'8 dicembre 2020 papa Francesco ha indetto uno speciale anno dedicato al Santo, per riscoprirne la figura e il messaggio e per invocarne la protezione, soprattutto nell'attuale contesto di emergenza per la pandemia.

# Dapa Francesco cí aíuta a vívere l'anno dí san Gíuseppe

A tale proposito, il papa ha scritto la lettera apostolica Patris corde, di cui sintetizziamo i punti principali.

- **1. Padre amato.** San Giuseppe è un padre che è sempre stato amato dal popolo cristiano. Tra i Santi profondamente devoti a verso di lui, Teresa di Gesù lo adottò come avvocato e intercessore, raccomandandosi molto a lui e ricevendo tutte le grazie che gli chiedeva.
- **2. Padre nella tenerezza.** Come il Signore fece con Israele, Giuseppe ha insegnato a Gesù a camminare e Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe. Dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza.
- **3. Padre nell'obbedienza.** In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare il suo "fiat", come già Maria nell'Annunciazione e poi Gesù nel Getsemani.
- **4. Padre nell'accoglienza.** Negli eventi incomprensibili della vita, Giuseppe tralascia i suoi ragionamenti per accogliere ciò che accade, assumendosi la responsabilità. Solo Dio ci dà la forza di accogliere la vita così com'è, anche se contraddittoria, inaspettata e deludente.
- **5. Padre dal coraggio creativo**. Spesso le difficoltà tirano fuori risorse che nemmeno pensavamo di avere. La S. Famiglia affrontò con coraggio l'esperienza dell'esilio. Ogni bisognoso povero, moribondo, forestiero, carcerato, malato è "il Bambino" che Giuseppe continua a custodire.

- **6. Padre lavoratore**. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro.
- **7. Padre nell'ombra**. Con la suggestiva immagine dell'ombra definiamo la figura di Giuseppe, che nei confronti di Gesù è l'ombra sulla terra del Padre Celeste: lo custodisce, lo protegge, non si stacca mai da Lui per seguire i suoi passi.

# Santa Teresa dí Gesù cí invita a pregare san Giuseppe

«Iniziai ad assistere devotamente alle Messe e a recitare preghiere approvate. Scelsi come intercessore e signore il glorioso san Giuseppe e mi raccomandai molto a lui. Non ricordo ad oggi di avergli domandato cosa che non mi abbia concesso. Se ad altri Santi pare il Signore conceda grazia per soccorrere in una particolare necessità, ho esperienza che questo glorioso santo soccorre in tutte. Cercavo di vivere la sua festa con ogni solennità possibile. Non ho conosciuto persona che gli sia davvero devota, che non si ritrovi migliorata nella virtù. Chi non avesse maestro d'orazione, scelga questo glorioso santo e non sbaglierà strada.» (Vita 6,6-8)

#### <u>Indulgenze speciali</u>

Si concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (cioè confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del papa):

- a quanti meditano per almeno 30 minuti il Padre nostro o partecipano a un ritiro spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su san Giuseppe; a chi recita le litanie a san Giuseppe, oppure l'inno Akathistos a san Giuseppe o qualche altra preghiera al Santo, a favore della Chiesa perseguitata; a chi recita la preghiera A te, o beato Giuseppe o compie qualche altro atto di
  - Giuseppe o compie qualche altro atto di pietà in onore del Santo, specialmente nei giorni: 19 marzo, 1° maggio, il 19 di ogni mese e ogni mercoledì;
- a quanti compiono un'opera di misericordia corporale o spirituale;
- alle famiglie o ai fidanzati che recitano il santo Rosario;
- a chi affida quotidianamente il proprio lavoro a san Giuseppe o a chi lo prega per i disoccupati;
- agli anziani, malati e agonizzanti che, non potendo adempiere le tre condizioni richieste, reciteranno un atto di pietà in onore di san Giuseppe, offrendo a Dio le proprie sofferenze.

### Memorare a San Giuseppe

Ricordati, mio caro protettore san Giuseppe, purissimo sposo di Maria Vergine, che non si è mai sentito che alcuno abbia invocato la tua protezione e chiesto il tuo aiuto e non sia stato consolato. Con questa fiducia, io mi rivolgo a te e con insistenza mi raccomando.

O san Giuseppe, ascolta la mia preghiera, accoglila pietosamente ed esaudiscila. Amen.

# <u>Litanie a San Giuseppe</u>

Signore, pietà Signore, pietà Cristo, pietà Cristo, pietà Cristo, ascoltaci Cristo, ascoltaci Cristo esaudiscici Cristo esaudiscici Padre celeste. Dio abbi pietà di noi Figlio Redentore del mondo, Dio Spirito Santo, Dio Santa Trinità, unico Dio 11 Santa Maria prega per noi San Giuseppe prega per noi Glorioso figlio di Davide 11 Splendore dei Patriarchi 11 Sposo della Madre di Dio 11 Custode purissimo della Vergine Tu che nutristi il Figlio di Dio 11 Solerte difensore di Cristo 11 Capo dell'alma Famiglia 11 O Giuseppe giustissimo 11 O Giuseppe castissimo 11 O Giuseppe prudentissimo 11 O Giuseppe fortissimo O Giuseppe obbedientissimo O Giuseppe fedelissimo 11 Modello di pazienza 11

Amante della povertà 11 Modello dei lavoratori 11 Decoro della vita domestica 11 Custode dei vergini Sostegno delle famiglie 11 Conforto dei sofferenti 11 Speranza degli infermi 11 Patrono dei moribondi 11 Terrore dei demoni Protettore della Santa Chiesa Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo perdonaci, o Signore Agnello di Dio... esaudiscici, o Signore Agnello di Dio... abbi pietà di noi

**Preghiamo:** O Padre, che ci hai rinnovati con il tuo dono, fa che camminiamo davanti a te nelle vie della santità e della giustizia, sull'esempio e per l'intercessione di San Giuseppe, uomo giusto e fedele, che nella pienezza dei tempi cooperò con il grande mistero della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

# Dreghiera di S. Francesco di Sales

Glorioso Patriarca san Giuseppe, il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affidiamo, affinché abbiano una felice soluzione. Amato Padre, tutta la nostra fiducia è riposta in te. Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostraci che la tua bontà è grande quanto il tuo potere. Amen.

2020 - 8 Dicembre - 2021

# Anno di S. Giuseppe



# Dreghiera di Dapa Francesco

Salve, Custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo. O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio,

e difendici da ogni male. Amen.

# Dapa Francesco cí aíuta a pípere l'anno dí san Gíuseppe

Per i 150 anni dalla proclamazione di s. Giuseppe a Patrono della Chiesa universale, l'8 dicembre 2020 papa Francesco ha indetto uno speciale anno dedicato al Santo, per riscoprirne la figura e il messaggio e invocarne la protezione, soprattutto nell'attuale contesto di emergenza per la pandemia. A tale scopo, ha scritto la lettera apostolica Patris corde, di cui sintetizziamo i punti principali.

- **1. Padre amato.** San Giuseppe è un padre che è sempre stato amato dal popolo cristiano. Tra i Santi profondamente devoti a verso di lui, Teresa di Gesù lo adottò come avvocato e intercessore, raccomandandosi molto a lui e ricevendo tutte le grazie che gli chiedeva.
- **2. Padre nella tenerezza.** Come il Signore fece con Israele, Giuseppe ha insegnato a Gesù a camminare e Gesù ha visto la tenerezza di Dio in Giuseppe. Dobbiamo imparare ad accogliere la nostra debolezza con profonda tenerezza.
- **3. Padre nell'obbedienza.** In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare il suo "fiat", come già Maria nell'Annunciazione e poi Gesù nel Getsemani.
- **4. Padre nell'accoglienza.** Negli eventi incomprensibili della vita, Giuseppe tralascia i suoi ragionamenti per accogliere ciò che accade, assumendosi la responsabilità. Solo Dio ci dà la forza di accogliere la vita così com'è, anche se contraddittoria, inaspettata e deludente.
- **5. Padre dal coraggio creativo**. Spesso le difficoltà tirano fuori risorse che nemmeno pensa-

vamo di avere. La S. Famiglia affrontò con coraggio l'esperienza dell'esilio. Ogni bisognoso – povero, moribondo, forestiero, carcerato, malato – è "il Bambino" che Giuseppe continua a custodire.

- **6. Padre lavoratore**. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro.
- **7. Padre nell'ombra**. Con la suggestiva immagine dell'ombra definiamo la figura di Giuseppe, che nei confronti di Gesù è l'ombra sulla terra del Padre Celeste: lo custodisce, lo protegge, non si stacca mai da Lui per seguire i suoi passi.

#### Santa Teresa dí Gesù cí inpita a pregare san Giuseppe

«Iniziai ad assistere devotamente alle Messe e a recitare preghiere approvate. Scelsi come intercessore e signore il glorioso san Giuseppe e mi raccomandai molto a lui. Non ricordo ad oggi di avergli domandato cosa che non mi abbia concesso. Se ad altri Santi pare il Signore conceda grazia per soccorrere in una particolare necessità, ho esperienza che questo glorioso santo soccorre in tutte. Cercavo di vivere la sua festa con ogni solennità possibile. Non ho conosciuto persona che gli sia davvero devota, che non si ritrovi migliorata nella virtù. Chi non avesse maestro d'orazione, scelga questo glorioso santo e non sbaglierà strada.» (Vita 6,6-8)

# Indulgenze speciali

Si concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (cioè confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del papa):

- a quanti meditano per almeno 30 minuti il Padre nostro o partecipano a un ritiro spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su san Giuseppe; a chi recita le litanie a san Giuseppe, oppure l'inno Akathistos a san Giuseppe o qualche altra preghiera al Santo, a favore della Chiesa perseguitata;
  - a chi recita la preghiera A te, o beato Giuseppe o compie qualche altro atto di pietà in onore del Santo, specialmente nei giorni: 19 marzo, 1° maggio, il 19 di ogni mese e ogni mercoledì;
- a quanti compiono un'opera di misericordia corporale o spirituale;
- alle famiglie o ai fidanzati che recitano il santo Rosario;
- a chi affida quotidianamente il proprio lavoro a san Giuseppe o a chi lo prega per i disoccupati;
- agli anziani, malati e agonizzanti che, non potendo adempiere le tre condizioni richieste, reciteranno un atto di pietà in onore di san Giuseppe, offrendo a Dio le proprie sofferenze.